

Il presidente del Senato in Calabria. Sos di Oliverio per la rete viaria



Oliverio: “Occorre un intervento straordinario dello Stato per la rete viaria”, così il Presidente della Regione, **Mario Oliverio** che, assieme al **Prefetto di Catanzaro** ed ai rappresentanti delle forze dell’ordine, stamattina ha accolto all’aeroporto di Lamezia il **Presidente del Senato, sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati**, accompagnandola poi sui luoghi della tragica vicenda che ha travolto una donna ed i suoi due bambini, dopo avere brevemente evidenziato la gravità della situazione determinatasi nei comuni e nei territori colpiti ed aver ringraziato i vigili del fuoco, la protezione civile, le forze dell’ordine, il volontariato ed i sindaci per l’importante opera svolta nelle ore dell’emergenza, ha evidenziato al **Presidente del Senato** la necessità di interventi adeguati da parte dello Stato.

“Questo ultimo evento calamitoso evidenzia, ancora una volta – ha dichiarato Oliverio – la fragilità del territorio ma anche la necessità di intervenire attraverso risorse adeguate da destinare alla realizzazione di precisi interventi. In particolare – **sottolinea Oliverio** – ritengo non più procrastinabile la costruzione di un fondo adeguato nel bilancio dello Stato per consentire, ai Comuni ed alle Province, di far fronte alla manutenzione ed alla messa in sicurezza della rete viaria e delle altre infrastrutture di loro competenza.



Le quattro **Province calabresi** e la **Città Metropolitana di Reggio Calabria**, a cui è affidata la competenza di oltre 8000 chilometri di strade, non sono oggi nelle condizioni di adempiere, in modo adeguato, a questo compito per mancanza di trasferimenti da parte dello Stato. Chiedo per questo a Lei – ha detto il Presidente Oliverio dialogando col Presidente del Senato – di farsi interprete, presso il Governo, anche di questa problematica, finché nella **Legge Finanziaria** in corso di approvazione, si assumano risposte concrete.”



Parlando con i giornalisti, **Oliverio** ha riferito che la richiesta di calamità naturale, già avanzata, sarà formalizzata nella Giunta di oggi appositamente convocata, con atto deliberativo.

Si procederà, assieme ai Comuni, a una quantificazione dei danni alle strutture ed alle infrastrutture, alle attività produttive, all'agricoltura ed alle attività commerciali.